

ALL. "B"

**RACCORDO tra misure anticorruzione e piano della performance degli uffici e dei funzionari pubblici**

**A) La prevenzione della corruzione non è un fine, ma un mezzo per assicurare la migliore risposta possibile ai bisogni della collettività, date le risorse a disposizione, pertanto la performance individuale ed organizzativa che si raggiunge nell'attuazione progetti strategici del piano della performance deve assecondare i seguenti obiettivi :**

- garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance
- l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- a rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;

**B) Le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 devono essere costantemente applicate in tutte le fasi dei procedimenti di realizzazione dei progetti strategici del piano della performance osservando il seguente paradigma :**

- 1) Valutazione dei rischi presenti nel procedimento e processo di attuazione dei progetti strategici tenendo conto del livello di rischio contenuto nell'allegato 4 al PTCP che si riporta :

## ALLEGATO 4 – CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

Processi	Livello del rischio
Gestione gare e appalti	8,85
Gestione del territorio e ambiente mantenimento	8,08
Gestione sistemi informatici	8,08
Gestione attività produttive-SUAP	6,46
Gestione territorio-pianificazione	5,85
Gestione mobilità e viabilità	5,23
Gestione partecipazioni	5,00
Gestione risorse economico finanziarie	4,38
Gestione risorse umane	3,23
Gestione servizi sociali	1,77
Gestione servizi educativi ed attività formative	1,77
Gestione servizi culturali e sportivi	1,62
Gestione URP	1,46
Gestione servizi demografici, stato civile, elettorali	1,31
Gestione turismo	1,31
Gestione servizi polizia locale	1,31
Gestione servizi legali	1,31
Gestione servizi cimiteriali	1,00
Gestione documentale	1,00
Gestione sicurezza ambienti di lavoro	1,00
Gestione segreteria	1,00

- 2) Ricondurre i procedimenti di attuazione dei progetti strategici ai procedimenti mappati nel PTCP
- 3) Ogni procedimento corrisponde ad una area a rischio
- 4) Individuare i rischi presenti nel al procedimento ed applicare le misure di prevenzione del rischio previste nel PTCP
- 5) Osservare gli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione Trasparenza del Piano

Alla fine dell'anno nell'ambito delle relazioni sul grado di realizzazione dei progetti strategici rendicontare l'osservanza degli obiettivi e l'applicazione delle misure di prevenzione